Appello al Presidente Draghi e ai Ministri Orlando e Speranza

Con questo appello, gli ideatori, i promotori e i sostenitori della proposta tesa all'introduzione di una sezione dedicata all'assistenza agli anziani non autosufficienti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), chiedono al Presidente del Consiglio, al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro della Salute che l'interesse mostrato nelle scorse settimane si traduca in un impegno concreto.

Di Network Non Autosufficienza (NNA)

Roma, 21 aprile 2021

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Mario Draghi

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
On.le Andrea Orlando

Al Ministro della Salute
On.le Roberto Speranza

Egregio Presidente Draghi,
Egregi Ministri Orlando e Speranza,

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza discende dalla decisione della Commissione Europea di fornire agli Stati membri uno strumento potente per fronteggiare l'impatto della pandemia. Sarebbe paradossale, dunque, che un Piano nato per rispondere a una tragedia dimenticasse proprio gli anziani non autosufficienti, cioè coloro i quali ne hanno pagato il prezzo maggiore. Tuttavia, nell'attuale versione del PNRR, manca un progetto specifico a loro rivolto.

Il Network Non Autosufficienza ha elaborato una dettagliata proposta in merito, da inserire nel Piano. L'obiettivo consiste nello sfruttare questa occasione per avviare il percorso di quella riforma nazionale dell'assistenza agli anziani non autosufficienti attesa dalla fine degli anni '90, quando si cominciò a discuterne in sede tecnica e politica, ma che non è stata mai introdotta.

La proposta è stata inizialmente promossa e sostenuta da nove organizzazioni, alle quali oggi un'ulteriore ampia e significativa platea di soggetti della società si unisce per chiedervi di attuarla. Mai, in precedenza, questo ambito del welfare aveva visto manifestarsi una domanda sociale così estesa e composita. Tale novità testimonia, da una parte, quanto sia diffusa la preoccupazione per la disattenzione verso la non autosufficienza e, dall'altra, un comune sentire circa l'urgenza di intraprendere un percorso di riforma.

La proposta prevede: I) la semplificazione dei percorsi per accedere agli interventi pubblici, affinché si ricomponga l'attuale

caotica molteplicità di enti, sedi e procedure differenti; II) un'ampia riforma dei servizi domiciliari, perché rispondano alle varie problematicità legate alla non autosufficienza e diventino un effettivo punto di riferimento per le famiglie e, in particolare, per i caregiver; III) un investimento straordinario per migliorare quelle strutture residenziali che necessitano di essere ammodernate e riqualificate, come hanno dimostrato le vicende della pandemia.

Dato che si delinea un'azione riformatrice di sistema, gli interventi menzionati sono accompagnati da un pacchetto di azioni trasversali quali il rafforzamento della collaborazione tra Stato, Regioni e Comuni, l'introduzione di un sistema nazionale di monitoraggio, sinora assente, e un piano straordinario di formazione.

Per realizzare la proposta si prevede uno stanziamento di circa 7,5 miliardi per il periodo 2022-2026, 5 dei quali dedicati ai servizi domiciliari, e la cui titolarità dovrebbe essere condivisa tra il Ministero della Salute e quello del Lavoro e delle Politiche Sociali: non si può, infatti, procedere ad una riforma senza operare finalmente una stretta interconnessione tra sociale e sanitario, per puntare a risposte integrate, cioè fondate su uno sguardo complessivo sulle condizioni degli anziani. Ma se non sono i Ministeri nazionali i primi a farlo, chiederlo agli enti locali è impossibile.

La proposta non contiene idee originali, visto che sulla necessità del nucleo di azioni suggerite esiste – da tempo – una larga concordanza nell'universo della non autosufficienza. Il suo valore aggiunto consiste nel grado di dettaglio tecnico, così da offrire al decisore strumenti utili. Visto in questa prospettiva, il PNRR rappresenta lo strumento ideale per cambiamenti la cui attuazione risulterebbe altrimenti lunga e complessa. Da una parte, assicura una prospettiva pluriennale, nei cinque anni previsti. Dall'altra, la particolare attenzione richiesta al monitoraggio può aiutare ad accompagnare al meglio la realizzazione territoriale e a valutarne dinamicamente le ricadute.

Su questi temi e su questa proposta abbiamo già avuto occasione di confrontarci nelle scorse settimane con le istituzioni da Voi dirette, e vi ringraziamo per l'attenzione dimostrata, per la consapevolezza condivisa riguardo all'urgenza di una politica unitaria attraverso l'imprescindibile collaborazione tra i due Ministeri coinvolti. Siamo, dunque, a chiedervi che l'interesse mostrato si traduca in un impegno concreto: che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza contenga questo progetto di riforma dell'assistenza agli anziani non autosufficienti di cui il nostro Paese ha urgente bisogno.

Hanno inizialmente promosso e sostenuto la proposta

AIMA – Associazione Italiana Malattia di Alzheimer
Alzheimer Uniti Italia
Caritas
Cittadinanzattiva
Confederazione Parkinson Italia
Federazione Alzheimer Italia
Forum Disuguaglianze Diversità
Forum Nazionale Terzo Settore
La Bottega del Possibile

Hanno sottoscritto la proposta

AAI – Associazione Apnoici Italiani APS
AISF ODV – Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica
ACLI – Associazioni cristiane lavoratori italiani
AFADOC ODV – Associazione di famiglie di soggetti con deficit ormone della crescita e altre patologie rare
AIFA ODV – Associazione Italiana Famiglie ADHD

AIG – Associazione Italiana Gaucher
AIL – Associazione Italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma
AIP – Associazione Italiana di Psicogeriatria
AISF ODV – Associazione Italiana sindrome fibromialgica
ALICE Italia ODV – Associazione per la lotta all'ictus cerebrale
AMICI Onlus – Associazione Nazionale per le Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino
AMOR ADV – Associazione malati in ossigeno – ventiloterapia e riabilitazione
ANIF – Associazione Nazionale Ipercolesterolemia familiare
ANMAR Onlus – Associazione Nazionale Malati Reumatici
APE – Associazioni Progetto Endometriosi
Aprire Network
ASBI – Associazione Spina Bifida Italia
AS.MA.RA ONLUS SCLERODERMIA ed altre Malattie Rare
ASNET – Associazione sarda nefropatici, emodializzati e trapiantati
Associazione A.N.N.A.- Associazione Nazionale Nutriti Artificialmente ONLUS
Associazione Azione Parkinson Odv
Associazione Comitato Macula
Associazione Italiana Pazienti BPCO Onlus
Associazione SOS Alzheimer
Assoprevidenza
CARD – Confederazione associazioni regionali di distretto
CFS/ME- Encefalomielite mialgica e sindrome da fatica cronica
Confartigianato persone
FAIS – Federazione Associazione Icontinenti e Stomizzati Onlus
FAND – Associazione italiana diabetici
Federazione Italiana PRADER WILLI
Federsolidarietà – Confcooperative
FIMMG – Federazione Italiana dei Medici di Medicina Generale
FNOPI – Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche
Fondazione ANT
FORUM NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI NEFROPATICI, TRAPIANTATI D'ORGANO E DI VOLONTARIATO
Lega Italiana Sclerosi Sistemica
Ordine Assistenti Sociali – Consiglio Nazionale
Percorsi di Secondo Welfare
Prima la Comunità
Professione in famiglia
Respiriamo Insieme
SIGG – Società Italiana di Gerontologia e Geriatria
SIGOT – Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio
UILDM – Unione Italiana per la Lotta alla Distrofia Muscolare
UNEBA – Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale
Vivere senza stomaco si può
WALCE Onlus – Women Against Lung Cancer in Europe

La proposta

Rassegna stampa

I nostri anziani trascurati, ora un investimento straordinario
di Maurizio Ferrera
Corriere della Sera, 9 aprile 2021

Non autosufficienza: il Governo ascolti associazioni e Parlamento
di Stefano Arduini
Vita, 8 aprile 2021

Riformiamo il sistema della non autosufficienza attraverso il PNRR
di Franca Maino
Percorsi di secondo welfare, 19 marzo 2021

Non autosufficienti, i più deboli rimasti senza aiuti
di Dario Di Vico
Corriere della Sera, 11 marzo 2021

PNRR e anziani: proposte concrete per riformare il settore della non autosufficienza
di Franca Maino, Federico Razetti
Percorsi di secondo welfare, 8 marzo 2021